



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 57 del 23/04/2015**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 21 aprile 2015, n. 83

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013. Misura 213 "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE". Approvazione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Campagna 2015.

Il giorno 21/04/2015, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

Il Direttore di Area nella sua qualità  
di Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della Misura 213, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2008) 737 del 18/02/2008, di approvazione del PSR della Regione Puglia 2007-2013 così come modificata dalla decisione della Commissione C (2010)1311 del 05/03/2010;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/ 2010 recante l'approvazione del PSR

della Regione Puglia 2007-2013, modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plan (B.U.R.P. n. 93 del 26/05/2010);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2012) 9700 del 19/12/2012, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/07/2011 che modifica il Reg. (CE) n.1974/2006, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/2000, che istituisce un Quadro per l'Azione Comunitaria in materia di Acque;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/ 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, ed in particolare l'art. 88, che dispone la possibilità di continuare ad applicare gli interventi, nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio anteriormente al 01/01/2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 e n.73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per quanto concerne l'anno 2014;

VISTO il Regolamento (UE) N. 335/2013 della Commissione del 12/04/2013 che modifica il Reg. (CE) n.1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 6513 del 18/11/2014 relativo alle Disposizioni nazionali del applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 162 del 12/01/2015 “Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei Pagamenti Diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale”. Per quanto riguarda la condizionalità applicabile per l’anno 2015, si rinvia al provvedimento regionale di prossima emanazione in base a quanto disposto dal DM n. 180 del 23/01/2015 che definisce le norme applicabili a livello nazionale.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1420 del 26/02/2015 “Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1922 del 20/03/2015 recante “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020”;

VISTA la Legge Regionale Puglia n. 28 del 26/10/2006, e Reg. Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 concernente “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;

VISTO il Regolamento Regionale Puglia n. 28 del 22/12/2008 recante modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17/10/2007;

VISTA la Circolare AGEA n. 23 del 31/03/2015 “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2015”.

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 46 del Reg. CE n.1974/06, così come modificato dal Reg. UE n.679/11 (clausola di revisione), per gli impegni pluriennali assunti, conformemente agli articoli 39, 40 e 47 del Reg. CE n. 1698/05, che si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione in corso, al fine di consentire l’adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo alla successiva programmazione comunitaria, l’ammissibilità o meno dell’adeguamento in questione, sarà definita da specifiche disposizioni operative che verranno emanate, entro la fine dell’attuale periodo di programmazione, ad integrazione delle disposizioni contenute nel PSR Puglia 2007-2013;

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 3 del medesimo art. 46 del Reg. CE n. 1974/06, se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l’impegno cessa senza l’obbligo di rimborso per l’effettiva durata di validità dell’impegno stesso;

ESAMINATO l’Allegato A “Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto”, predisposto dall’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di dover approvare il suddetto Allegato A “Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto”, al fine di definire gli atti necessari all’attuazione della Misura 213;

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare l'Allegato A "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 213 "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
- stabilire che la scadenza per il rilascio della domanda di aiuto nel portale Sian è al 15 maggio 2015;
- stabilire che in applicazione dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) n. 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che in applicazione dell'art. 13, par. 3 del reg. (UE) n. 640/2014, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15" oltre il termine del 1 giugno 2015 comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 9 giugno 2015. Le domande di modifica pervenute oltre il termine del 9 giugno 2015, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva della domanda iniziale, sono irricevibili;
- stabilire che dovranno pervenire agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio le domande cartacee corredate dei relativi allegati, qui di seguito elencati:
  - Copia della Domanda di Aiuto anno 2015 rilasciata sul portale SIAN firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti;
  - Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti;

La suddetta documentazione dovrà pervenire, entro e non oltre il 31 agosto 2015, agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura (U.P.A.) competenti per territori o in plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Ufficio Provinciale Agricoltura di

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Domanda anno 2015

Asse II - Misura 213 - " Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE";

DI DARE ATTO che:

ai sensi dell'art. 46 del Reg. CE n.1974/06, così come modificato dal Reg. UE n.679/11 (clausola di revisione), per gli impegni pluriennali assunti, conformemente agli articoli 39, 40 e 47 del Reg. CE n. 1698/05, che si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione in corso, al fine di consentire l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo alla successiva programmazione comunitaria, l'ammissibilità o meno dell'adeguamento in questione, sarà definita da specifiche disposizioni operative che verranno emanate, entro la fine dell'attuale periodo di programmazione, ad integrazione delle disposizioni contenute nel PSR Puglia 2007-2013;

ai sensi del paragrafo 3 del medesimo art. 46 del Reg. CE n. 1974/06, se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso;

stabilire che per quanto riguarda la condizionalità applicabile per l'anno 2015, si rinvia al provvedimento regionale di prossima emanazione in base a quanto disposto dal DM n. 180 del 23/01/2015 che definisce le norme applicabili a livello nazionale;

stabilire che con successivi provvedimenti saranno definite le modalità di apertura dei plichi in presenza del titolare della domanda o di un suo delegato, nonché saranno definite le modalità di richiesta ai CAA della documentazione occorrente per la chiusura delle istruttorie manuali nel caso di mancato pagamento tramite l'istruttoria automatizzata.

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

#### DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

di approvare l'Allegato A "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 213 "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"

di stabilire che la scadenza per il rilascio della domanda di aiuto nel portale Sian è al 15 maggio 2015;

di stabilire che in applicazione dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) n. 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;

di stabilire che in applicazione dell'art. 13, par. 3 del reg. (UE) n. 640/2014, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15" oltre il termine del 1 giugno 2015 comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 9 giugno 2015. Le domande di modifica pervenute oltre il termine del 9 giugno 2015, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva della domanda iniziale, sono irricevibili;

di stabilire che dovranno pervenire agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio le domande cartacee corredate dei relativi allegati, qui di seguito elencati:

- Copia della Domanda di Aiuto anno 2015 rilasciata sul portale SIAN firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti;
- Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti;

La suddetta documentazione dovrà pervenire, entro e non oltre il 31 agosto 2015, agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura (U.P.A.) competenti per territori o in plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Ufficio Provinciale Agricoltura di

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Domanda anno 2015

di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 46 del Reg. CE n.1974/06, così come modificato dal Reg. UE n.679/11 (clausola di revisione), per gli impegni pluriennali assunti, conformemente agli articoli 39, 40 e 47 del Reg. CE n. 1698/05, che si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione in corso, al fine di consentire l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo alla successiva programmazione comunitaria, l'ammissibilità o meno dell'adeguamento in questione, sarà definita da specifiche disposizioni operative che verranno emanate, entro la fine dell'attuale periodo di programmazione, ad integrazione delle disposizioni contenute nel PSR Puglia 2007-2013;
- ai sensi del paragrafo 3 del medesimo art. 46 del Reg. CE n. 1974/06, se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso;

di stabilire che per quanto riguarda la condizionalità applicabile per l'anno 2015, si rinvia al provvedimento regionale di prossima emanazione in base a quanto disposto dal DM n. 180 del 23/01/2015 che definisce le norme applicabili a livello nazionale;

di stabilire che con successivi provvedimenti saranno definite le modalità di apertura dei plichi in presenza del titolare della domanda o di un suo delegato, nonché saranno definite le modalità di richiesta ai CAA della documentazione occorrente per la chiusura delle istruttorie manuali nel caso di mancato pagamento tramite l'istruttoria automatizzata.

di dare atto che:

- il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
- il presente atto, composto da n° 7 fasciate vidimate e timbrate, e da un allegato A, costituito da n. 16 pagine, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'autorità di Gestione Del Psr 2007-2013

Dr. Gabriele Papa Pagliardini